



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/12 DEL 1.4.2008

Oggetto: L.R. 14.9.1993 n. 44 e successive modifiche e integrazioni. Istituzione della giornata del popolo sardo. Programmazione attività "Sa Die de sa Sardinia 2008" dedicata a Sa limba sarda.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la legge regionale 14 settembre 1993, n. 44 che istituisce la giornata del popolo sardo "Sa Die de Sa Sardinia" e successive modifiche e integrazioni;

vista la L.R. n. 4 del 5 marzo 2008 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2008 e bilancio pluriennale per gli anni 2008-2011;

preso atto che lo stanziamento dell'anno 2008 nel capitolo di riferimento è pari a 100.000 euro e che, per effetto del comma 10 dell'art. 12 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7 che prevede che una quota pari al 20% dello stanziamento annuale sia destinata alle attività organizzative della giornata di Sa Die de sa Sardinia dell'anno successivo, la disponibilità del capitolo per la programmazione di iniziative promosse direttamente dall'Amministrazione regionale nell'anno 2008 è pari a euro 80.000 sul capitolo SC03.0247;

considerato che dall'anno 2004 la Giunta regionale ha ritenuto di individuare ogni anno un tema specifico su cui incentrare la manifestazione, in quanto Sa Die de sa Sardinia può costituire un'occasione per realizzare iniziative ispirate ai valori dell'autonomia e dell'identità;

considerato, altresì, che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2008 Anno Internazionale delle Lingue - nella consapevolezza di quanto "esse con le loro complesse implicazioni identitarie, comunicative, di integrazione sociale, educazione e sviluppo, siano di importanza strategica per l'umanità" - e che la lingua rappresenta l'espressione fondamentale e imprescindibile dell'identità di un popolo;

propone di dedicare l'edizione 2008 di Sa Die de Sa Sardinia alla lingua sarda, in prosecuzione dell'interesse e dell'impegno profuso dalla Giunta regionale in azioni quali la definizione delle norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta dell'Amministrazione



regionale denominate Limba sarda comuna; l'istituzione di S'Ufitziu de sa limba sarda; la promozione di convegni e seminari di studi di livello internazionale per un confronto tra lingue minoritarie italiane ed europee; la promozione linguistica attraverso i media; i corsi di formazione linguistica; i progetti didattici e di ricerca ecc;

propone altresì che la giornata del 28 aprile possa articolarsi come segue:

- cerimonia celebrativa nel Consiglio Regionale
- festa popolare contestualizzata nelle otto province sarde
- messaggi istituzionali in lingua sarda sui media.

L'Assessore propone inoltre che possano concorrere alla celebrazione della lingua sarda:

- gli Enti locali, con progetti inerenti il recupero degli antichi toponimi urbani (quartieri, piazze, vie ecc.) attraverso documentazione fotografica o cartografica e registrazione vocale delle relative pronunce nelle varianti linguistiche locali;
- i Circoli degli emigrati, attraverso i loro organismi di rappresentanza, con la produzione di materiali a contenuto fonico nelle diverse varianti della lingua sarda inerenti significative esperienze di vita e di lavoro;
- le Istituzioni scolastiche, come nelle passate edizioni, con progetti didattici e formativi nei quali la lingua sarda sia protagonista (realizzazione di cortometraggi, elaborazione di testi, composizioni musicali, ecc.).

L'Assessore propone infine che il programma delle suddette iniziative – che potranno essere realizzate con il concorso e la collaborazione di soggetti e organismi operanti nell'ambito della lingua e della cultura sarda - e la ripartizione delle risorse stanziare sui competenti capitoli SC03.0248, SC03.0249, SC03.0250, la cui disponibilità è di euro 50.000 ciascuno, vengano predisposti con atto proprio tenendo conto dei dati riguardanti la popolazione di riferimento (limitatamente agli Enti locali e alle Istituzioni scolastiche).

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di legittimità del Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

- di prendere atto della proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di dedicare la giornata di Sa Die de sa Sardinia 2008 alla lingua sarda, utilizzando i fondi disponibili sul capitolo SC03.0247, pari a euro 80.000;
- di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di definire, con atto proprio, ai sensi dell'art. 8 della L.R.31/98, le ripartizioni di spesa riferite ad altri progetti che, sul tema individuato, saranno realizzati dalla stessa Amministrazione regionale, anche con il concorso e la collaborazione di soggetti e organismi operanti nell'ambito della lingua e della cultura sarda, da enti locali, istituzioni scolastiche e circoli di emigrati sardi, con carico ai fondi stanziati nei capitoli SC03.0248, SC03.0249, SC03.0250, pari a 50.000 euro ciascuno, del bilancio regionale 2008.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 1 della legge regionale 14 settembre 1993, n. 44.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru